

I CICLONAUTI di PIERO SANSONI

Sono tre uomini appassionati di bicicletta. Alternano i momenti di lavoro alle passeggiate in mezzo alla natura, su sterrati e sentieri che si perdono nell'assoluta pianura del Salento. Si tratta, insomma, di appassionati ciclisti dilettanti che fanno del pedale una vera filosofia. Le loro scorribande producono una specie di energia positiva che si ripercuote sulla Terra, fornendole un vero e proprio beneficio. E il reticolo di sentieri che viene disegnato dai loro itinerari costituisce una Grande Griglia, la cui forza intrinseca è portatrice di prodigi. Solo che questa forza viene catturata dai menhir, dai dolmen e da altre strutture megalitiche, i quali la rielaborano producendo incredibili ricadute su coloro che amano la natura e le corroboranti pedalate all'aria aperta. Questo, per così dire, lo sfondo narrativo.

Su di esso si muove un caleidoscopio di personaggi dai caratteri davvero eterogenei. Nel senso che ce n'è per tutti i gusti: non solo gente che possiamo incontrare quotidianamente, normale o con qualche rotella fuori posto, ma anche individui usciti dagli incubi più terribili o dalle fantasie più incontrollabili. Sì, ne succedono di tutti i colori. Pedalando pedalando, l'energia prodotta provoca fenomeni imprevedibili: i confini tra il reale e l'irreale sfumano, l'ordine temporale va a farsi benedire, gli universi paralleli entrano in comunicazione. I nostri eroi si trovano davanti, per esempio, uno strano monastero che mescola il medioevale al futuribile, assurde piattaforme sfarfallanti. Scoprono di essere alla ricerca nientemeno che del Santo Graal, ma nello stesso tempo sono preoccupati di mettere un po' di ordine al tutto e di venirne fuori.

Partendo da un certo ammiccamento al grande classico "Alice nel paese delle meraviglie", il libro si riallaccia alle atmosfere di opere che fanno della fantasia pura il loro cardine: da Douglas Adams al nostro Stefano Benni, giocando con spunti narrativi che hanno a che vedere con romanzi tipo "Opzioni" di Robert Sheckley e "Strada senza uscita" di Roger Zelazny.

È un libro di fantasy, non del tutto originale ma scritto con grande vivacità. Il divertimento è

I ciclonauti

Scritto da Giuseppe Novellino
Giovedì 14 Agosto 2014 01:57

assicurato, ma a queste condizioni:

- 1) che si abbia la volontà di stupirsi;
- 2) che non si senta il bisogno di cercare necessariamente delle spiegazioni esaustive;
- 3) che si condivida il piacere di andare in bicicletta.

Giuseppe Novellino

□

□

I ciclonauti

Scritto da Giuseppe Novellino
Giovedì 14 Agosto 2014 01:57



<http://www.universita.it/napoli/online/ore/nauni/siviana/ciclonauti-sanso-piero-sognatori/libro/9788895068367?>